

I.I.S. Ettore Majorana

Cesano Maderno (MB)

Esame di Stato 2023/2024

CLASSE 5 IA3

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione Informatica**



Documento del Consiglio di Classe

Coordinatore: Prof. Luciano Merola

Indice

1	Presentazione del corso di studi	2
2	Quadro orario didattico-disciplinare	2
3	Composizione del Consiglio di Classe	3
4	Presentazione della classe	3
5	Strategie di recupero per la classe	4
6	Obiettivi del consiglio di classe	4
7	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	4
7.1	Riepilogo attività del triennio	5
7.2	Stage aziendali	6
8	Metodologia CLIL	6
9	Educazione Civica	6
9.1	Griglia della valutazione delle competenze di Educazione Civica	9
10	Attività curriculari parallele	11
11	Attività disciplinari A.S. 2023/24	11
11.1	GPO	11
11.2	Informatica	13
11.3	Lingua e letteratura Italiana	15
11.4	Lingua straniera Inglese	18
11.5	Matematica	22
11.6	Religione Cattolica	25
11.7	Scienze motorie e sportive	26
11.8	Sistemi e Reti	28
11.9	Storia	30
11.10	T.P.S.I.T.	32
12	Modalità di lavoro e strumenti di verifica delle singole discipline	34
12.1	Attività formativa	34
12.2	Verifica formativa	34
12.3	Verifica sommativa	34
13	Valutazione	36
14	Criteri di attribuzione del credito scolastico	38
15	Preparazione all'Esame di Stato	38
16	Griglie di valutazione	38
17	Allegati	45
18	Firme del Consiglio di Classe	53

1 | Presentazione del corso di studi

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

2 | Quadro orario didattico-disciplinare

Discipline del Piano di Studi	Orario					Tipo di Prove
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S.O.
Storia	2	2	2	2	2	O.
Lingua straniera Inglese	3	3	3	3	3	S.O.
Geografia generale ed economica	1					S.O.
Diritto ed economia	2	2				S.O.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2				S.O.P.
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)				S.O.P.
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)				S.O.P.
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3 (1)				S.O.P.
Tecnologie informatiche	3 (2)					S.O.P.
Scienze e tecnologie applicate		3				S.O.P.
Matematica	4	4	3	3	3	S.O.
Complementi di Matematica			1	1		O.
Informatica			6 (3)	6 (4)	6 (4)	S.O.P.
Sistemi e Reti			4 (2)	4 (2)	4 (2)	S.O.P.
Gestione, progetto e organizzazione d'impresa					3 (2)	S.O.P.
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)		S.O.P.
T.P.S.I.T.			3 (1)	3 (2)	4 (2)	S.O.P.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O.P.
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Totale ore settimanali	33 (5)	33 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)	

S.=Scritta; O.=Orale; G.=Grafica; P.=Pratica;

(Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuare utilizzando i Laboratori)

3 | Composizione del Consiglio di Classe

Discipline del Piano di Studi	Docente	Continuità
GPO	Villa Fabio	5
Religione Cattolica	Hernandez Saverio	3, 4, 5
Matematica	Marfeo Anna	5
T.P.S.I.T.	Marchi Alberto	5
Laboratorio di Informatica	Cugliari Antonio	4, 5
Laboratorio di T.P.S.I.T.	Cugliari Antonio	4, 5
Laboratorio di GPO	Tripodi Giovanni	5
Sistemi e Reti	Merola Luciano	3, 4, 5
Informatica	Pepi Salvatore	3, 4, 5
Scienze Motorie e Sportive	Silocchi Sara	4, 5
Lingua straniera Inglese	Mazzolini Micol	3, 4, 5
Lingua e Letteratura Italiana	Tutrone Cristina	3, 4, 5
Storia	Tutrone Cristina	3, 4, 5
Educazione Civica	Tutrone Cristina	3, 4, 5

4 | Presentazione della classe

La classe 5IA3 è composta da 14 alunni, 13 provenienti dalla ex 4IA3 e un allievo trasferitosi da altra regione.

Per gli studenti BES è stato predisposto un piano didattico personalizzato e ciascuna delle misure compensative e dispensative sono state pienamente attuate.

Come si evince dal prospetto della formazione del Consiglio di Classe, gli studenti hanno potuto contare su una continuità didattica a meno di matematica, dove si è verificata una discontinuità - significativa - soprattutto nel quarto anno.

Durante il triennio la classe ha subito un ridimensionamento numerico, ciò nonostante gli studenti non hanno approfittato positivamente di questa opportunità per migliorare i propri apprendimenti e sviluppare i propri interessi per le attività didattiche proposte.

Pertanto gli obiettivi generali e disciplinari conseguiti sono riconducibili a diverse fasce di livello:

- un gruppo ristretto di studenti si è impegnato costantemente, conseguendo, grazie a un metodo di studio personale e organizzato soddisfacenti traguardi, maturando una discreta logica concettuale nell'analizzare e risolvere in modo critico i problemi e nel produrre testi chiari, corretti, coerenti ed argomentati;
- un secondo gruppo ha migliorato le proprie capacità e competenze ottenendo risultati alquanto discreti e sufficienti nelle diverse discipline;
- un terzo gruppo invece ha affrontato in modo discontinuo il lavoro proposto, ha partecipato in classe con irregolarità e scarsa attenzione, non ha arricchito, né perfezionato il lavoro con lo studio personale; di conseguenza non è riuscito ad ottenere una preparazione omogenea e completa.

L'adesione alle iniziative extracurricolari proposte all'interno delle attività dell'istituto è stata positiva e le ripercussioni a livello formativo proficue e vantaggiose.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA CLASSE (ULTIMO TRIENNIO)

a.s. 2021-2022		a.s. 2022-2023		a.s. 2023-2024	
Alunni	21	Alunni	16	Alunni	14
Promossi	16	Promossi	13		
a giugno	5	a giugno	5		
a settembre	11	a settembre	8		

5 | Strategie di recupero per la classe

Tutti gli insegnanti hanno effettuato il recupero in itinere tramite ripresa e ripasso di argomenti già affrontati nell'anno scolastico corrente – o in quelli precedenti – e tramite regolare correzione di esercizi e svolgimento di verifiche formative.

Coerentemente con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti tutti gli insegnanti, per la propria materia, dal 8 al 13 gennaio 2024 hanno effettuato una sospensione dell'attività didattica attivando un'azione di ripasso al fine di favorire il recupero delle carenze del primo trimestre.

Gli studenti hanno inoltre potuto usufruire, in forma volontaria e in base alle proprie necessità, di lezioni di studio pomeridiano attivate per diverse materie (attività di studio assistito).

Ogni insegnante, infine, si è riservato la possibilità di richiedere brevi corsi monotematici qualora ne abbia ravvisato la necessità.

6 | Obiettivi del consiglio di classe

Il Consiglio di classe si è prefissato i seguenti obiettivi:

EDUCATIVO - FORMATIVI

1. Progressivo sviluppo di attenzione, interesse, conoscenza e consapevolezza di alcuni caratteri della realtà storico-sociale in cui lo studente vive.
2. Progressivo sviluppo delle capacità di operare confronti fra culture di epoche diverse o della stessa epoca.
3. Consolidamento della responsabilizzazione personale, relativamente al rispetto delle scadenze e degli adempimenti.
4. Capacità di attingere direttamente alle fonti informative e di usare gli strumenti disponibili.
5. Capacità di affrontare situazioni delle quali non è possibile prevedere in dettaglio le caratteristiche (capacità di prendere decisioni, flessibilità, adattamento).

RELATIVI ALL'AREA COGNITIVA

1. Sviluppo delle capacità di muoversi dal particolare al generale e viceversa, cogliendo i nessi e le implicazioni logiche.
2. Consolidamento delle capacità induttive e deduttive.
3. Progressivo sviluppo delle capacità di cogliere analogie e differenze.
4. Sviluppo delle capacità di comprendere il fatto che ogni informazione culturale va riportata al contesto in cui si è originata ed il fatto che la conoscenza è sempre in movimento.
5. Crescita della capacità progettuale.
6. Sviluppo delle capacità e delle conoscenze interdisciplinari a fini progettuali.

ia3

7 | Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ha radici profonde nell'Istituto: nato come istituto tecnico, ha sempre avuto una vocazione orientativa. Ma anche quando si sono aggiunti il Liceo Artistico e il

Liceo Scientifico, l'attenzione dei docenti verso il territorio, ha portato alla nascita di progetti con la collaborazione di enti pubblici e associazioni di settore. L'apporto di Brianza Solidale, dei Maestri del lavoro e di Assolombarda è stato un valido aiuto sia per la formazione in istituto sui temi dell'impresa e del mercato del lavoro, sia per la preparazione alle esperienze esterne. Dall'obbligo di legge, è stato introdotto lo stage anche in orario scolastico parallelamente alle esperienze dei mesi estivi. Per coordinare le attività dei vari indirizzi esiste una commissione composta da un docente per ogni indirizzo; Licei, Informatica e Telecomunicazione, Elettronica e Elettrotecnica, che si riunisce dal mese di settembre per verificare quanto già fatto, discutere delle criticità e implementare con quanto necessario. Dopo ampia discussione e confronti con le esperienze precedenti e con esperienze di altri istituti, si è deciso per una suddivisione degli stage esterni o delle imprese simulate, concentrate soprattutto in terza e in quarta, lasciando per la classe quinta un monte ore per l'orientamento in uscita suddiviso in: visite aziendali, incontri con esperti, incontri con ex allievi, open day nelle università, preparazione curricula e colloqui di lavoro. La suddivisione è stata fatta dopo una riflessione sui risultati degli stage degli anni precedenti. Si è pensato che per la classe terza le competenze relative alle materie di indirizzo sono ancora piuttosto limitate, mentre le esperienze fatte in azienda alla fine del 4° anno presentano un valore maggiore per la verifica delle medesime sia di base che di indirizzo. Nella scelta dei partner aziendali si sono individuati dei settori per ogni indirizzo. Per la valutazione ogni indirizzo ha formulato una serie di competenze di base e di indirizzo, verificabili con livelli da allegare al verbale di scrutinio finale. Da anni con l'introduzione del curriculum si è passati anche alla compilazione della piattaforma del Miur. Le competenze valutate sono state opportunamente inserite nelle valutazioni sia delle materie di base che di indirizzo, e approvate dai consigli di classe. La pandemia ha costituito un fermo a quasi tutte le esperienze di PCTO, ad esclusione di quelle organizzate a distanza. Per l'anno scolastico 2020/21, l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Regionale hanno dato indicazioni per la curvatura verso i project work per tutti gli istituti, visto il perdurare delle restrizioni per la situazione pandemica. La commissione ha vagliato alcune proposte arrivate da enti esterni alla scuola ed ha avviato collaborazioni con i comuni di Cesano Maderno e di Limbiate, con la LILT e con Innova21. Nell'anno scolastico 2021/22, il rientro in presenza degli studenti, si è sperato in una ripresa più normale delle attività, ma la situazione altalenante dei contagi non ha portato ad una normalizzazione per quelle classi quinte che avevano sperato in uno stage esterno. Sono riprese le uscite in numero più limitato e sono riprese alcune attività per le classi terze e quarte. Gli incontri di orientamento in uscita sono stati fatti per lo più in presenza con ex allievi, mentre alcuni incontri sono stati fatti ancora a distanza. Tutti i partner hanno rinnovato o firmato protocolli di intesa e convenzioni, visto la collaborazione continua e ormai di lunga data. I percorsi attuati hanno avuto anche valenze per la nuova disciplina di Educazione Civica data la connotazione legata al sociale di tutti i progetti. Nell'anno scolastico 2022/23, la situazione tornata alla normalità ha determinato la possibilità di svolgere tutte le attività previste con l'avvio degli stage. Le visite aziendali sono state svolte nelle loro sedi, gli studenti hanno potuto partecipare agli open day delle università in presenza e on line. In istituto sono stati svolti vari incontri di orientamento in uscite con aziende del settore. Nell'anno scolastico 2023/24, l'attenzione maggiore è stata data all'orientamento in uscita con incontri in istituto, visite aziendali e open day delle varie università.

7.1 Riepilogo attività del triennio

ATTIVITA'	ORE	AS
CORSO DI ROBOTICA CON ABB	20	AS 21/22
CORSO SICUREZZA	12	AS 21/22
VA DOVE TI PORTA IL DIGITALE	2	AS 21/22
LA SICUREZZA INFORMATICA SU INTERNET	2	AS 21/22
LA SICUREZZA UN DOVERE DI CIVILTÀ	2	AS 21/22
INTRODUZIONE ALLE FIBRE OTTICHE	2	AS 21/22
BRIANZA SOLIDALE 20/04/2023	4	AS 22/23
CORSO COSTRUIRE UN APP IN COLLABORAZIONE CON POLIMI	15	AS 22/23
STAGE IN AZIENDA	120	AS 22/23
INCONTRO DI ORIENTAMENTO POLITECNICO DI MILANO	1	AS 22/23
ORIENTAMENTO AL LAVORO AFOL	4	AS 23/24
PRIMO INCONTRO ADECCO PROGETTO TECNICAMENTE	1	AS 23/24
PROGETTO TECNICAMENTE	30	AS 23/24
INCONTRO ADECCO SIMULAZIONE COLLOQUIO DI LAVORO	1	AS 23/24
BRIANZA SOLIDALE	5	AS 23/24

TERZA	QUARTA	QUINTA	TOTALE ORE
40	140	41	221

7.2 Stage aziendali

Gli studenti hanno svolto uno stage lavorativo di tre/quattro settimane in azienda durante il quarto anno. Vengono di seguito riportate le aziende della cui collaborazione la scuola si è avvalsa.

AZIENDE COINVOLTE

ALTEC TECNOLOGIA
 BIT SERVICE
 COPYING
 KEY4ENERGY
 LM CONSULTING
 MSOLUTION
 REALI UTENSILERIA
 RESOLVE
 SGA
 STARX
 VPA SRL
 WELLSERVICE

8 | Metodologia CLIL

Per la classe 5 IA3, nel corrente anno scolastico, GPO è stata scelta come DNL (disciplina non linguistica) per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL.

Le modalità di attuazione, le linee guida del modulo e i contenuti esaminati sono stati stabiliti di comune accordo e in collaborazione con la docente di lingua straniera, per un'ora a settimana, secondo gli obiettivi di apprendimento della disciplina di contenuto e di veicolo linguistico.

La programmazione affrontata è inserita conseguentemente nel programma della DNL.

9 | Educazione Civica

Il percorso di Educazione Civica negli anni scolastici 2021-22, 2022-2023 e 2023-24 si è conformato alla legge 92/2019 che ne precisa, nell'art.1 le finalità.

Obiettivi disciplinari

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Strumenti e metodologie

Dal momento che la programmazione della disciplina è stata riformulata in maniera trasversale rispetto alle discipline curriculari e differenziata a seconda delle caratteristiche dei tre indirizzi di studio, il consiglio di classe ha provveduto a stendere unità di apprendimento rispettando i tre nuclei della disciplina, così come indicato dalla stessa legge 92. Nel consiglio di classe sono state individuate le discipline che hanno partecipato all'insegnamento trasversale. Le

attività proposte sono state condotte da enti esterni che hanno già collaborato con il nostro Istituto e che sono inseriti nei progetti del PTOF.

Modalità di verifica e valutazione

Le prove sommative dei due periodi dell'anno scolastico sono state formulate sulla base delle attività svolte e hanno carattere interdisciplinare. La valutazione di tali prove è stata condotta con l'impiego di griglie valutative diverse a seconda della tipologia di prova. **Educazione civica**

Prof.ssa: *Cristina Tutrone*

Obiettivi disciplinari:

In ottemperanza alla normativa vigente, la programmazione disciplinare di educazione civica è stata redatta in maniera trasversale e interdisciplinare rispetto alle singole discipline curriculari e suddivisa in unità di apprendimento che ne rispecchiassero i tre nuclei fondanti: cittadinanza e costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Per ogni anno del secondo biennio e per l'ultimo anno, il consiglio di classe ha provveduto a individuare le materie e i docenti che hanno partecipato all'insegnamento della disciplina, che ha previsto diverse attività, incontri con esperti esterni e progetti preventivamente approvati in Collegio docenti.

Le prove sommative previste per i due periodi dell'anno scolastico sono state predisposte sulla base delle attività svolte; la valutazione di tali prove è stata realizzata con l'utilizzo di griglie di valutazione diverse a seconda della tipologia di prova somministrata.

Contenuti e attività svolte nella classe terza (a.s. 2021/2022):

Nucleo 1 Costituzione e cittadinanza:

La Costituzione Manuale per l'uso: Il decentramento amministrativo – le autonomie territoriali;

Progetto “Relazioni libere dalla violenza”;

Progetto “Giustizia al centro”

Nucleo 2 Sviluppo sostenibile:

Progetto sulle dipendenze: il gioco d'azzardo e le dipendenze; incontro con “ Associazione Vittime del Doveri;

Progetto “Educazione alla salute” per la sensibilizzazione alla donazione degli organi: “50 sfumature di prevenzione”;

Nucleo 3 Cittadinanza digitale:

Open data: l'informazione condivisa per rendere le amministrazioni più digitali e trasparenti e per una maggiore consapevolezza nel cittadino;

Fake news and real news: parametri e strumenti per distinguere le fake news dalle real news.

Contenuti e attività svolte nella classe quarta (a.s. 2022/2023):

Nucleo 1 Cittadinanza e costituzione:

La Costituzione Manuale per l'uso: l'ordinamento dello Stato italiano; intervento dell'Unione della Camera Penale di Monza; partecipazione alla conferenza in streaming “Roberto Saviano racconta Giovanni Falcone e la lotta alla mafia”; Progetto “La criminalità organizzata e il terrorismo”: intervento dell'Esercito e della Guardia di finanza; Giornata della legalità (23 maggio) e Giornata della Memoria delle vittime della mafia (21 marzo); lezione sulla storia della mafia dalle origini ottocentesche alle stragi del 1992; lettura di alcuni stralci significativi tratti dal libro “Cose di Cosa Nostra” di Giovanni Falcone; visione del film “I cento passi” sulla storia di Peppino Impastato.

Nucleo 2 Sviluppo sostenibile:

Sensibilizzazione alla donazione degli organi: partecipazione all'incontro con gli operatori dell'AIDO; l'attività fisica come elemento fondamentale per la salute del nostro corpo;

L'educazione ambientale e lo sviluppo ecosostenibile. Far conoscere gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile per agire: uno sguardo alle indicazioni contenute nel sito ufficiale dell'Onu.

Nucleo 3: Cittadinanza digitale

Identità digitale, la sicurezza dei dati personali: come salvarli e come proteggerli;

I social media descritti da chi li ha progettati: le loro funzioni e i rischi per gli utenti;

L'impatto delle news in rete sui singoli e sulle masse con esempi dall'attualità.

Contenuti e attività svolti nel quinto anno (a.s. 2023/2024):

Nucleo 1 Cittadinanza e costituzione:

La Costituzione Manuale per l'uso: lo Stato, l'Europa e il mondo (Costituzione e Organi costituzionali, Unione Europea e Organismi internazionali);

Progetto Ecomafie: incontro con esperti esterni; Il "Rapporto Ecomafie 2023" di Legambiente e il "Rapporto Criminalità ambientale in Lombardia 2022" Giornata della Memoria; visione del film "Il bambino con il pigiama a righe"; Giornata della legalità (23 maggio)

Nucleo 2 Sviluppo sostenibile:

Progetto "Educazione alla salute": incontri con operatori della LILT e con esperti dell'associazione AIDO per la sensibilizzazione alla donazione degli organi; la valorizzazione del proprio corpo: la sana alimentazione, la lotta all'obesità e alle dipendenze.

L'economia sostenibile nell'ambito del PNRR

Nucleo 3 Cittadinanza digitale:

Partecipazione all'incontro in streaming "Intelligenza artificiale, futuro e tecnologia";

L'identità digitale: usi, funzioni e caratteristiche dello SPID;

L'autenticazione a due fattori: Oauth 2.

9.1 Griglia della valutazione delle competenze di Educazione Civica

Ambito	Competenza trasversale	Descrittori	Livelli
Costruzione del sé	1- Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> Saper distinguere e organizzare nei vari ambiti disciplinari: dati, informazioni e conoscenze Saper utilizzare pluralità di fonti Saper definire tempi, strategie, modalità di lavoro e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Non raggiunto Base Intermedio Buono Avanzato
Costruzione del sé	2. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente Saper formulare strategie di azione distinguendo le più e le meno efficaci e saper verificare i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali 	<ul style="list-style-type: none"> Non raggiunto Base Intermedio Buono Avanzato
Relazione con gli altri	3. Comunicare - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> Saper comunicare in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi in relazione al contesto ed allo scopo Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> Non raggiunto Base Intermedio Buono Avanzato
Relazione con gli altri	4. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> Saper ascoltare, interagire negoziare e condividere nel rispetto dei ruoli e dei compiti e delle regole di convivenza, valorizzando e supportando le potenzialità individuali Saper tracciare un percorso di lavoro e realizzare prodotti comuni condividendo le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Non raggiunto Base Intermedio Buono Avanzato

Tab. 5: Griglia di valutazione delle competenze di E.C. - continua

Tab. 6: Griglia di valutazione delle competenze di E.C. - continua

<p>Relazione con gli altri</p>	<p>5. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza della propria identità anche in rapporto al contesto di appartenenza • Saper perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui. • Saper cogliere le opportunità individuali e collettive • Saper riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Non raggiunto • Base • Intermedio • Buono • Avanzato
<p>Rapporto con la realtà naturale e sociale</p>	<p>6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione • Saper scegliere le risorse necessarie da utilizzare • Saper proporre soluzioni creative ed alternative 	<ul style="list-style-type: none"> • Non raggiunto • Base • Intermedio • Buono • Avanzato
<p>Rapporto con la realtà naturale e sociale</p>	<p>7. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni- eventiconcetti • Saper esprimere in modo coerente le relazioni individuate • Saper cogliere la natura sistemica dei vari saperi 	<ul style="list-style-type: none"> • Non raggiunto • Base • Intermedio • Buono • Avanzato
<p>Rapporto con la realtà naturale e sociale</p>	<p>8. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della diversità di ambiti e strumenti comunicativi. • Saper distinguere nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggettivo/soggettivo dell'informazione) • Saper interpretare in modo autonomo l'informazione, valutandone attendibilità ed utilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Non raggiunto • Base • Intermedio • Buono • Avanzato

10 | Attività curriculari parallele

ADMO - ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO, SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE

PRESENTAZIONE ITS (WORKSHOP SISTEMI BIOMEDICALI)

ATTIVITÀ IN AULA: CIRCOLARE 161 – TECNICAMENTE

ORIENTAMENTO: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ITS RIZZOLI

ORIENTAMENTO: INCONTRO CON EOS

"MAFIA AL NORD E CRIMINALITÀ AMBIENTALE" CON BRIANZA SICURA

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

VISIONE DEL FILM " IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE" E DISCUSSIONE.

PROGETTO ECO-MAFIE

ORIENTAMENTO SUL LAVORO CON BRIANZA SOLIDALE.

ATTIVITÀ IN AULA: ITS GREEN

LA COSCIENZA DI ZENO: IL VIZIO DEL FUMO, LA MORTE DEL PADRE E IL MATRIMONIO DI ZENO CON AUGUSTA
QUALI MOMENTI SIGNIFICATIVI DELLA NEVROSI DEL PROTAGONISTA.

PROGETTO DI ISTITUTO "CORSO CONTRO LA FAME"

11 | Attività disciplinari A.S. 2023/24

11.1 GPO

Obiettivi disciplinari

- Apprendimento di concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.
- Conoscere e saper distinguere i principali processi aziendali.
- Conoscere i principali concetti relativi all'economia
- Conoscere i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

Strumenti

Libro di testo Iacobelli, Cottone, Gaido "DALL'IDEA ALLA STARTUP" JUVENILIA, eventuali files forniti dal docente, contenenti esempi, materiale a disposizione su ambienti condivisi, fotocopie di argomenti concernenti le esercitazioni di laboratorio, PC, il laboratorio di informatica con relativa strumentazione, per il 50% delle ore

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali con esempi sviluppabili dagli alunni, esercizi svolti singolarmente o di gruppo anche alla LIM in classe, uso della LIM in classe per la visione e condivisione dell'ebook e/o di testi/materiale utile al corso (proiezioni video o ricerche internet, siti web), esercitazioni necessarie

Modalità di verifica e valutazione

Domande agli studenti sull'argomento trattato durante le spiegazioni frontali, controllo tramite osservazione dello svolgimento dei lavori di gruppo, verifiche formative (in itinere) ed esposizione dei lavori fatti.

domande agli studenti sull'argomento trattato durante le spiegazioni frontali;

controllo tramite osservazione dello svolgimento dei lavori di gruppo;

verifiche formative (in itinere), al fine di valutare l'andamento del processo formativo e proporre eventuali interventi di recupero, potenziamento, integrazione il più individualizzati possibile. Durante e alla fine di ciascun modulo di teoria si svolgeranno colloqui orali (che potranno consistere anche in domande dal posto), questionari a scelta multipla o a risposte aperte, e prove di laboratorio (qualora utilizzato). Ad ogni verifica verrà allegata la griglia

PROGRAMMA SVOLTO

Progettazione d'impresa

Introduzione al concetto d'Impresa, come, che cosa e per chi produrre? Il Prodotto, il Processo, il concetto di valore nell'impresa WBS, Tempi Risorse e Costi.

Organizzazione aziendale

Impresa/Azienda, forma giuridica, Startup PMI e microimprese, Redditività, , la struttura organizzativa.

Il Sistema Informativo Aziendale e gli ERP, il ruolo delle ICT, Lean Production, il Risk Management.

Project Management

il progetto, impresa e project management, l'importanza dei processi aziendali, WBS, Grafo delle dipendenze, Matrice delle responsabilità, CPM, Critical Path Method.

La gestione dei progetti: ciclo di vita, le fasi, gestione risorse, costi

Nozioni di economia

Macroeconomia e microeconomia, domanda e offerta, perché conoscere l'economia, tipologie di mercato e dinamiche di prezzo, azienda e profitto, investimento e outsourcing, il concetto di valore, i processi e il break event point

Parte CLIL

- Marketing
- The four P's
- E-commerce and their specification
- *Sell the sizzle, not the steak!*
- Banking services
- Online banking
- The stock Exchange
- Most famous stock exchange and index in U.S.
- Bear and bull market
- Stock market crash and great depression in U.S.

11.2 Informatica

Obiettivi

- Riconoscere le anomalie e i problemi legati all'organizzazione tradizionale degli archivi.
 - Individuare entità e attributi della realtà osservata classificandone le associazioni.
 - Tracciare lo schema E/R verificandone la correttezza tramite le regole di lettura.
 - Derivare il modello logico relazionale dallo schema E/R.
 - Rappresentare le operazioni relazionali con il linguaggio SQL.
 - Implementare un data base con MySQL.
 - Effettuare interrogazioni alla base di dati con SQL.
 - Progettare pagine Web che inglobano script Php.

Contenuti

- ORGANIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI E BASI DI DATI
- L'organizzazione degli archivi. I limiti degli archivi tradizionali. Organizzazione degli archivi mediante DB. I modelli per il
- DB. Il DBMS e le sue funzionalità. I linguaggi per DB. Le figure professionali.
- MODELLAZIONE DEI DATI
- Il modello E/R. Le entità, le associazioni, gli attributi. I tipi di associazioni tra entità. Le regole di lettura. Il modello
- Relazionale: i requisiti fondamentali. Le operazioni relazionali. Integrità referenziale.
- IL LINGUAGGIO SQL
- Caratteristiche generali del linguaggio. Comandi per la definizione del data base e per la manipolazione dei dati. Le
- query. Funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti. Ambienti software per i data base: il programma Access.
- I DB IN RETE: MYSQL E PAGINE PHP
- Caratteristiche generali di MySQL. Creazione di un DB e definizione delle tabelle. Operazioni di manipolazione e
- interrogazione. Il linguaggio PHP: caratteristiche e sintassi. Connessione ai DB MySQL. Pagine web dinamiche che
- ospitano i linguaggi HTML, PHP e MySQL.

Strategie

- Rivisitazione degli argomenti in itinere.
- Costruzione di glossari, da parte dello studente, in merito a terminologia specifica.
- Schemi e mappe concettuali, costruiti dallo studente DVA da utilizzare al bisogno.
- Sintesi in forma scritta di tematiche e/o argomenti con la supervisione dei docenti

METODI

- Lezione frontale con utilizzo della LIM e lezione partecipata.
- Lezione simulata e problem solving.

Strumenti

- Libro di testo.

-
- Dispense semplificate degli argomenti con schemi o mappe concettuali.
 - Salvataggio dei file delle lezioni e spiegazioni effettuate con la LIM, oggetto di semplificazione.
 - Utilizzo di computer personale e software specifico con computer nelle attività di laboratorio.

11.3 Lingua e letteratura Italiana

Lingua e letteratura italiana:

Docente: Prof.ssa Cristina Tutrone

Obiettivi disciplinari:

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Conoscere i principali autori e le opere della letteratura italiana dal primo Ottocento al primo Novecento

Conoscere le fondamentali tipologie di testi letterari in versi e in prosa

Conoscere il lessico specifico della disciplina

Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori

Strumenti:

Presentazioni multimediali in Power Point realizzate dalla docente

Video, fotocopie e dispense fornite dalla docente

Libro di testo: S. Prandi, *Il mondo nelle parole. Storia e Testi della letteratura italiana. Dal Seicento al primo Ottocento* A. Mondadori Scuola

S. Prandi, *Il mondo nelle parole. Storia e Testi della letteratura italiana. Il Novecento. Volumi 3A e 3B.* A. Mondadori Scuola

Metodi di insegnamento:

Lo sviluppo dei contenuti disciplinari è avvenuto attraverso lezioni dialogate e partecipate, finalizzate alla partecipazione attiva degli studenti al processo didattico e caratterizzate, sia dall'inquadramento storico/culturale dell'autore e del movimento letterario di appartenenza, sia dall'analisi retorica, formale e stilistica dei testi letterari presi in esame.

Sono state previste, inoltre, discussioni guidate su un determinato tema o argomento, sia per stimolare l'interesse degli allievi, che per consentire loro di affinare le proprie capacità espressive nella comunicazione orale.

Verifica e valutazione:

Sono state svolte verifiche formative in itinere attraverso interrogazioni brevi per monitorare il raggiungimento delle conoscenze e delle competenze presupposte dalle unità didattiche del programma ed esercitazioni scritte sulle principali tipologie testuali (parafrasi, riassunto, comprensione del testo, tema argomentativo, tipologia A, B e C della Prima Prova dell'Esame di Stato), per consentire agli allievi di affinare le proprie competenze nella produzione scritta.

Per la verifica sommativa sono state svolte interrogazioni lunghe basate, nella fattispecie, sui seguenti indicatori: chiarezza e precisione dell'esposizione, capacità di costruire e concatenare i ragionamenti secondo uno schema logico e capacità di utilizzare criticamente le conoscenze acquisite.

Sono stati svolti inoltre: temi espositivi, argomentativi e analisi del testo, tipologie A, B e C dell'Esame di Stato e

prove scritte semi strutturate in forma di questionario a risposta perlopiù aperta per testare il grado di conoscenza dell'argomento oggetto di valutazione e, allo stesso tempo, le competenze critiche ed espressive raggiunte dallo studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo 1: Il Romanticismo: caratteri storico/culturali del movimento; la *querelle romantica* e la nascita del movimento in Italia

Giacomo Leopardi: biografia, pensiero e poetica

Testi di riferimento: *L'Infinito*, *A Silvia*, *Dialogo della Natura e di un islandese*

Modulo 2: La letteratura di fine Ottocento; il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Giovanni Verga: biografia, pensiero e poetica.

Le novelle di *Vita dei campi*

Il Ciclo dei Vinti: struttura e tematiche del ciclo romanzesco; I Malavoglia: trama, tematiche e caratteri stilistici del romanzo; Mastro Don Gesualdo: trama, tematiche e caratteri stilistici del romanzo.

Testi di riferimento: *Rosso Malpelo*, *La Prefazione ai Malavoglia*, *La Famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni*, *L'addio di Ntoni* (dai capp. I e XV de I Malavoglia), *La morte di Gesualdo* (dal cap. V di Mastro Don Gesualdo)

Modulo 3: Il Decadentismo: caratteri storico/culturali del movimento; il Simbolismo francese e la poesia di Baudelaire; l'Estetismo di O. Wilde; esiti del Decadentismo in Italia

Testi di riferimento: *Corrispondenze* e *L'albatro* di Charles Baudelaire, *Arte poetica* e *Languore* di Paul Verlaine

Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero e poetica

La prosa de *Il piacere* e del *Notturmo*; il progetto letterario delle *Laudi* e il capolavoro dell'*Alcyone*

Testi di riferimento: *La sacra Maria e la profana Elena* (da *Il piacere*), *Scrivo nell'oscurità* (dal *Notturmo*), *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

Il poeta "fanciullo" Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e poetica

La poesia di *Myricae* e dei *Canti* di Castelvecchio

Testi di riferimento: *X Agosto*, *L'assiuolo* e *Il gelsomino notturno*

Modulo 4: Il romanzo della crisi: Italo Svevo e Luigi Pirandello

Svevo: biografia, pensiero e poetica

La *Coscienza* di Zeno: struttura, trama e caratteri peculiari del romanzo

Testi di riferimento: *la Prefazione del dottor S.*, *L'ultima sigaretta*, *24 Marzo 1916 (la malattia del mondo)*

Pirandello: biografia, pensiero e poetica

La poetica dell'umorismo

Le "Novelle per un anno": caratteri e tematiche della raccolta

Il *Fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: tratti tematici e stilistici dei due romanzi; *Mattia* e *Vitangelo* a confronto

Testi di riferimento: lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal* assegnata durante la pausa natalizia

Modulo 5: La poesia del primo Novecento: Ungaretti e Montale

Giuseppe Ungaretti: biografia, pensiero e poetica

La raccolta poetica "*Allegria*": tratti tematici e stilistici della raccolta; la poetica della "parola pura"

Cenni sull'evoluzione poetica delle raccolte *Sentimento del tempo* e *Il dolore*

Testi di riferimento: *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*, *San Martino del Carso* (da *Allegria*)

Eugenio Montale: biografia, pensiero e poetica

L'evoluzione della poesia montaliana da Ossi di Seppia a Occasioni e La bufera e altro, fino a Satura

Ossi di seppia: tratti tematici e stilistici della raccolta

Testi di riferimento: *Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

Satura: tratti tematici e stilistici della raccolta

Testi di riferimento: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

SCRITTURA:

-La parafrasi del testo poetico

-Le tipologie A, B e C della Prima Prova dell'Esame di Stato, affrontate sia come tipologia di prova in classe che come esercitazione domestica.

11.4 Lingua straniera Inglese

Obiettivi disciplinari

- Saper comprendere in maniera globale o analitica un messaggio/testo orale esposto a velocità normale di elocuzione specifico del settore di specializzazione e riassumerne il contenuto
- Saper comprendere il messaggio globale di un testo scritto di ambito tecnico e di cultura generale
- Saper esporre oralmente o per iscritto un argomento studiato con sufficiente chiarezza e accettabile correttezza formale con un adeguato livello di proprietà lessicale e pronuncia
- Saper interagire oralmente con l'interlocutore mostrando di aver compreso quanto richiesto e rispondendo in maniera coerente.
- Essere in grado di produrre testi scritti corretti dal punto di vista morfosintattico e lessicale, coerenti con quanto richiesto e sufficientemente approfonditi dal punto di vista dei contenuti, sia generici che tecnici e letterari (argomenti studiati)
- Saper operare collegamenti e confronti interdisciplinari

Strumenti:

- **Libri di testo in adozione:**

- David Spencer “**Gateway to success B2**” Macmillan education;
- S. Bolognini, B. C. Barber, K. O'Malley “**Career Paths in Technology. Electricity and electronics, IT and Telecommunications**” Pearson Lang edizioni
- L.Bonci, S.M.Howell “**Grammar in Progress**”, Terza Ed. Zanichelli.
- Silvia Minardi “**Training for Successful INVALSI**”, Pearson Lang edizioni

- **Altri strumenti utilizzati:**

Fotocopie

Materiale digitale: schemi in Powerpoint e Word, audio, video, link a fonti Internet forniti dalla docente e condivisi su Google Classroom

LIM

Metodologia

Nelle lezioni viene utilizzato principalmente il metodo comunicativo, che prevede la partecipazione attiva degli studenti e l'interazione in L2. Le tipologie di lezione includono: la lezione frontale, la lezione partecipata, l'analisi guidata dei testi, brainstorming sui nuovi argomenti, discussioni guidate e/o debate sugli argomenti trattati o sui video condivisi. Sono state proposte esercitazioni individuali e di gruppo (cooperative learning), esercizi di problem-solving e flipped-classroom. Viene preso in esame in modo approfondito il lessico della microlingua e vengono analizzate le strutture morfosintattiche incontrate con metodo induttivo e supporti grammaticali. Si esercita anche l'ascolto tramite l'utilizzo di materiale audio mirato.

Modalità di verifica e valutazione

La verifica formativa viene effettuata durante le lezioni mediante domande di comprensione degli argomenti trattati, domande brevi di riepilogo e discussioni, lavori di approfondimento di gruppo con presentazioni in Powerpoint, esposte oralmente dagli studenti. Viene effettuato il controllo dei compiti e delle composizioni scritte assegnate.

Le verifiche sommative orali comprendono interrogazioni lunghe individuali.

Le verifiche sommative scritte prevedono prove strutturate, a risposta chiusa e a risposta aperta; prove di comprensione.

I criteri di valutazione adottati sono la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati; la capacità di sintesi e di rielaborazione personale; la proprietà lessicale e morfosintattica; la chiarezza espositiva.

Si prendono inoltre in considerazione la partecipazione all'attività didattica e i progressi compiuti rispetto al livello iniziale.

Contenuti

-

- **Ripasso di grammatica**

- The passive; have something done

- Defining and non-defining relative clauses

-

- **Prove nazionali INVALSI**

- Esercitazioni di *Reading comprehension* e *listening comprehension* in preparazione alle prove.

-

- **Argomenti tecnici**

- :

- **Unit 10 Information technology and telecommunications:**

- Transmitting telecommunications signals

- Landline networks

- Cables

- Cellular networks

- **Unit 11 Computer hardware:**

- Types of computer

- The computer system

- Input-output devices

- Computer storage

- Computer ports and connections

- Upgrading hardware

- Making your password secure

- Culture: Standing on the shoulders of giants

- Computers of the future (the age of quantum computing)

- **Unit 12 Computer software and programming:**

- Systems software. The operating system.

- Application programming

- Computer languages

- Programming languages most in demand

The language of programming

Alan Turing. The hidden hero that died in disgrace

Cloud computing

Edge computing. Fog computing. Green computing

Citizenship. Women pioneers in computing

- **Unit 13 Applications**

Where computers are used

Types of application

The spreadsheet

Charts and graphs

The database. Database management systems

Computer graphics

Computer-aided design (CAD)

Entertainment.

Computers and crypto-currency

- **Unit 14 Computer networks and the Internet**

Linking computers

How the Internet began

The man who invented the web (Tim Berners-Lee) - fotocopia

Internet services

How the Internet works

Web addresses

Social and ethical problems of IT

Online dangers

- **Unit 15 The Web**

Web apps

The tip of the iceberg

Evolution of the web

E-commerce and the cashless society

Human-computer interaction

Web 4.0

Use the Internet safely

- **Unit 17 From school to Work**

Employment in new technology

Technology jobs. Professional profile: software developers and programmers

The curriculum vitae. - What the CV should contain. How to write a good CV

The cover letter or email

-

- **Approfondimento di letteratura**

- :

- Oscar Wilde. “The Picture of Dorian Gray” (abridged version). “The Preface” and Aestheticism.

-

- **Approfondimento Alan Turing e visione film**

- :

- “The Imitation game” (the film). Alan Turing’s life, inventions and achievements during WW2.

11.5 Matematica

MATEMATICA

Obiettivi Disciplinari

- Utilizzare il linguaggio, i metodi propri della matematica, le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, differenziale e integrale per ottenere valutazioni sia qualitative che quantitative. (ove possibile anche con rappresentazione sotto forma grafica).
- Saper leggere, studiare, interpretare, sviluppare e risolvere problemi, analizzare informazioni di ogni tipo e rappresentazione, anche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e applicazioni informatiche.
- Aver sviluppando capacità sufficienti per poter risolvere problematiche, concepando opportune soluzioni.
- Confrontare e analizzare figure geometriche.

Strumenti di lavoro

Libro di testo

- Titolo: Matematica.verde 4A e 4B
- Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone
- Editore: Zanichelli seconda edizione

Metodo di insegnamento

- Lezione frontale e partecipata
- Esercitazioni collettive guidate dall'insegnante
- Lavori di gruppo (eventuali)

Modalità di verifica e valutazione

- Strumenti per la verifica formativa: Singole domande dal posto e alla lavagna, con il controllo e la correzione dei compiti assegnati.
- Strumenti per la verifica sommativa: Verifiche scritte con esercizi mirati ai singoli obiettivi ed esercizi più complessi. Interrogazioni per la verifica della conoscenza teorica degli argomenti.

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONE:

- Dominio, intersezioni con gli assi, segno
- Limiti di funzioni, la topologia della retta, definizioni di limite e primi teoremi sui limiti
- Calcolare il limite di una funzione applicando le operazioni sui limiti
- Calcolare i limiti di funzioni razionali fratte e irrazionali e di alcune semplici funzioni trascendenti nei casi in cui si presentano forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Determinare l'esistenza degli asintoti di una funzione e la loro equazione
- Tracciare il grafico probabile di una funzione

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico
- Derivata di una funzione e suo significato geometrico
- Derivate fondamentali (con dimostrazione attraverso il limite del rapporto incrementale della derivata prima di: $y=k$ e $y=x$)

-
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione (senza dimostrazione), derivata della somma algebrica di due o più funzioni (senza dimostrazione), derivata del prodotto di funzioni (senza dimostrazione), derivata della potenza di una funzione (senza dimostrazione), derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione), derivata della funzione inversa

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Ricerca dei punti di massimo e minimo mediante lo studio del segno della derivata
- Ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda (solo funzioni semplici)

LO STUDIO DI FUNZIONE

- Schema generale per lo studio di una funzione
- Studio di funzioni: funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, semplici funzioni irrazionali, semplici funzioni esponenziali, semplici funzioni logaritmiche

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Teorema di Rolle (senza dimostrazione, con interpretazione geometrica)
- Teorema di Lagrange (senza dimostrazione, con interpretazione geometrica)
- Teorema di Cauchy (senza dimostrazione)
- Teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazione)

GLI INTEGRALI INDEFINITI

- Definizione di primitiva di una funzione
- Teorema sulle primitive di una funzione, suo significato
- Definizione di integrale indefinito di una funzione continua
- Definizione di funzione integrabile
- Condizione sufficiente di integrabilità (senza dimostrazione)
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrali delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- Integrazione per sostituzione (senza integrazione di particolari funzioni irrazionali)
- integrazione per parti (senza dimostrazione)

GLI INTEGRALI DEFINITI

- Trapezoide
- Teorema relativo ai pluri rettangoli la cui area approssima l'area del trapezoide
- Definizione di integrale definito e relative proprietà
- Teorema della media (senza dimostrazione)
- Definizione di valor medio e suo significato geometrico
- Definizione di funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione)
- Relazione tra funzione integrale e integrale indefinito
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Area compresa tra una curva e l'asse x e le rette $x=a$ e $x=b$
- Area della parte di piano compresa tra due curve

-
- Integrali impropri

11.6 Religione Cattolica

Obiettivi disciplinari

- Conoscere il fatto cristiano e le principali tematiche proposte.
- Saper esporre le linee fondamentali dei contenuti e delle tematiche affrontate.
- Saper operare collegamenti fra le tematiche proposte e argomenti affrontati in altre discipline.
- Acquisire un pensiero critico adeguato, sapendo argomentare le proprie posizioni, tenendo in considerazione la proposta cristiana.
- Saper utilizzare i documenti come ampliamento e approfondimento delle proprie conoscenze.

Strumenti

Contributi di audiovisivi (canzoni, documentari, interviste, estratti da reportage, inchieste, . . .)

Brani biblici e documenti magisteriali

Articoli di giornale cartacei e on-line

Metodi

Lezione frontale e partecipata

Brainstorming e discussione guidata

Modalità di valutazione

Interrogazioni brevi

Valutazione degli interventi personali

La valutazione in RC ha riguardato:

Conoscenza e comprensione dei contenuti

Capacità critica e di rielaborazione personale

Capacità espositive

Interesse e partecipazione alle lezioni

Attenzione e impegno

Programma svolto

- Cenni di bioetica; la bioetica nel Magistero della Chiesa; “spingersi oltre il limite”: analisi di articoli, reportage e dibattito. Approfondimento della tematica in relazione al “fine vita”: eutanasia, assistenza alla morte volontaria, con collegamenti agli aspetti giuridici ed etici.
- Cenni di bioetica; la bioetica e le questioni attuali; “spingersi oltre il limite”: analisi di inchieste e reportage, dibattito.
- Come si può realizzare la libertà dell’uomo: limite, leggi, libertà e realizzazione di sé.
- Il rapporto tra la fede e la scienza, tra la fede e la ragione: cenni storici, visione documentari a carattere scientifico, interviste a personalità del mondo della cultura, della religione e della scienza e dibattiti.
- Approfondimento sulla questione israelo-palestinese con riferimento alla situazione attuale.
- Discussioni guidate a partire da argomenti di attualità con l’obiettivo di stimolare negli alunni il pensiero critico ed etico, anche in relazione alla proposta cristiana. Per questo è stata proposta anche la visione (e relativo dibattito) di alcuni film: “La teoria del tutto”, “Sette anime”.

11.7 Scienze motorie e sportive

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Obiettivi disciplinari
- Miglioramento delle capacità condizionali;
- Sviluppo delle capacità coordinative con attenzione alla precisione e all'accuratezza del gesto sportivo;
- Approfondire i fondamentali delle principali discipline sportive prese in esame e saper elaborare ed organizzare schemi di gioco anche autonomamente;
- Saper svolgere compiti di giuria ed arbitraggio;
- Sviluppo della socialità e del senso civico : relazionare in modo corretto, collaborare con i compagni e con l'insegnante, partecipare interagendo col gruppo;
- Consolidamento del carattere: avere capacità di autocontrollo, consolidare la capacità di essere autonomo e responsabile rispetto a scadenze ed adempimenti, riconoscere i propri limiti, avere capacità di critica ed autocritica;
- Acquisire un linguaggio specifico appropriato ed una comunicazione verbale adeguata;
- Conoscenza delle principali nozioni sulla tutela della salute. Conoscenza generale delle metodiche relative al mantenimento della salute, alla prevenzione e al primo intervento degli infortuni;
- Dimostrare con adeguati comportamenti l'acquisizione delle buone pratiche relative ad un corretto stile di vita.
- Strumenti
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra
- Schede di lavoro consegnate dall'insegnante
- Metodi d'insegnamento

La modalità di lavoro prevede lezioni frontali e partecipate con momenti di lavoro sia individuali che di gruppo; le metodologie utilizzate sono principalmente la scoperta guidata, il problem-solving e il tutoraggio tra pari per l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste, attraverso esercizi a carico naturale, esercizi con leggeri sovraccarichi, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, esercizi individuali a coppie ed a piccoli gruppi; fasi di feedback e riflessione sul lavoro svolto.

- Modalità di verifica e valutazione

Per la verifica formativa in itinere sono stati utilizzati :

1. griglie di osservazione
2. prove pratiche delle abilità motorie
3. rubriche delle competenze per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione alle diverse attività.

La valutazione sommativa è il risultato dell'impegno rilevato durante le ore di lezione, il rispetto delle regole, delle norme igieniche personali; pesa sulla valutazione la frequenza alle lezioni, l'interesse, la partecipazione e il livello delle abilità motorie raggiunto.

Tale impegno è quantificato dall'effettiva attività svolta durante tutte le fasi della lezione.

PROGRAMMA SVOLTO

CAPACITA' MOTORIE:

- Capacità condizionali:
- La resistenza: definizione, fattori che la influenzano e diversi metodi di allenamento, Test finale 15'
- La forza: definizione e classificazione diverse tipologie di forza, diverse modalità di allenamento
- La velocità: definizione ed esercitazioni, Test finale corsa 30m e 50m

-
- La mobilità: Diverse tipologie di stretching
 - Capacità coordinative:
 - Esercitazioni di coordinazione e destrezza.
 - Percorsi motori.

SPORT

- Sport di squadra:
- Pallavolo: Esercitazioni sui fondamentali (palleggio, bagher, servizio e attacco); Partita con applicazione delle regole.
- Unihockey: Esercitazioni sui fondamentali (conduzione della palla, passaggio, ricezione, tiro), Partita con applicazione delle regole.
- Madball: Esercitazioni sui fondamentali (passaggio, ricezione, tiro); partita con applicazione delle regole.
- Calcio: Partita con applicazione delle regole
- Basket: Partita con applicazione delle regole.
- Attività alternative: Utilizzo di diversi attrezzi ad esempio pedalò, trampoli, monociclo.
- Sport individuali:
- Atletica: Esercizi specifici di pre-atletica con diverse andature; Corsa di velocità; Corsa di resistenza;
- Tennis tavolo: Partita con applicazione delle regole.
- Sport di racchetta (padel, tennis, pickleball): Esercitazioni sui fondamentali (dritto, rovescio, volèe), Partita con applicazione delle regole.
- Pattinaggio sul ghiaccio: primi approcci al pattinaggio sul ghiaccio.

11.8 Sistemi e Reti

SISTEMI E RETI

Obiettivi disciplinari

- Conoscere i protocolli di livello 4. In particolare : TCP e UDP. Comprendere la gestione del flusso, l'error recovery e la gestione della congestione.
- Conoscere il significato di cifratura
- Conoscere la crittografia a chiave pubblica e privata
- Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica
- Conoscere gli elementi essenziali di "matematica per la crittografia"
- Conoscere le macchine crittografiche e l'avvento della crittografia elettronica
- La firma digitale e i certificati digitali
- Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza
- Conoscere il concetto di firewall, proxy server di DMZ
- Conoscere le tecniche fondamentali per l'efficientamento e la sicurezza delle reti locali
- Conoscere i componenti di una rete wireless
- Apprendere le topologie e gli standard di comunicazione wireless
- Conoscere le modalità di sicurezza con crittografia WEP
- Conoscere le modalità di sicurezza WPA e WPA2
- Comprendere il sistema di autenticazione 802:1X
- Conoscere i fondamenti della mobilità IP e delle reti cellulari.
- Acquisire il concetto di elaborazione distribuita e architetture dei sistemi web
- Conoscere l'evoluzione delle architetture informatiche
- Conoscere gli elementi che concorrono all'amministrazione di una rete
- Identificare e documentare i problemi di una rete attraverso il troubleshooting
- Riconoscere i principali tipi di attacco informatico

Strumenti

Libro di testo, eventuali dispense fornite dal docente, LIM, PC, Software di simulazione, video di approfondimento e video lezioni create allo scopo.

Libro di testo: INTERNETWORKING

SISTEMI E RETI – V° Anno - Terza Edizione

Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli

Editore Juvenilia Scuola

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali; lezioni partecipate; lavoro in classe e in laboratorio; problem solving; discussione guidata.

Modalità di verifica e valutazione

Formative: domande agli studenti sull'argomento trattato, controllo tramite osservazione dello svolgimento dei lavori di laboratorio, correzione degli esercizi svolti a casa.

Sommative: verifica in classe scritta sui vari argomenti trattati; interrogazioni; verifica di attività pratiche di laboratorio, interrogazioni tramite didattica a distanza.

CONTENUTI

Il livello di Trasporto

Compiti del livello di trasporto - Protocollo TCP: il segmento, la gestione delle connessioni e del trasferimento dati, problemi di efficienza - Protocollo UDP

La Configurazione Dei Sistemi In Rete

La configurazione degli host della rete Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP) La configurazione di rete del DHCP Client - DHCP per IPv6 - Il DNS e la risoluzione dei nomi Configurazione di un computer Windows in LAN

Efficienza E Sicurezza Nelle Reti Locali

Le reti locali virtuali (VLAN) - Il firewall e le ACL - Il Proxy Server - Le tecniche NAT e PAT - La DeMilitarized Zone (DMZ)

Tecniche Di Crittografia Per L'internet Security

L'Internet Security - cifrari e codici, crittografica: pubblica e privata, simmetrica e asimmetrica - Gli algoritmi di crittografia DES e RSA. La firma digitale e gli enti certificatori

Reti Wireless

Comunicazione senza fili e definizioni - Standard normativo per la comunicazione Wi-Fi - IEEE 802.11 - Attori e nomenclatura per la connessione wireless - Cenni alla normativa e sua evoluzione - Sicurezza della e nella rete wireless - Crittografia per l'accesso: WEP, AES, WPA/PSK2 - Canale e segnale Wi-Fi

VPN

Le caratteristiche di una Virtual Private Network - La sicurezza nelle VPN - I protocolli per la sicurezza nelle VPN: scenari possibili - VPN di fiducia e VPN sicure - Algoritmo Diffie-Hellman

Rete Ip e Reti Cellulari per utenti Mobili

La gestione della mobilità in una rete IP: l'architettura, routing diretto e indiretto. Cenni al protocollo mobile IP. La rete cellulari, fondamenti, handover e roaming. L'evoluzione della rete cellulare e delle varie generazioni.

Progettare Strutture Di Rete: Dal Cablaggio Al Cloud

Concepire la struttura fisica di una rete aziendale Ideare la collocazione dei server-. La virtualizzazione dei server - La virtualizzazione dei software - Le soluzioni cloud -. Le soluzioni ibride: Hybrid Cloud

Architetture Web: Servizi, Applicazioni, Amministrazione

Le architetture N-tier basate su Client-Server - Esempi di applicazioni di mercato.

11.9 Storia

Storia

Docente: Prof.ssa Cristina Tutrone

Obiettivi disciplinari:

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Saper esporre in modo semplice utilizzando il lessico adeguato previsto dalla disciplina

Individuare i rapporti causa –effetto negli eventi storici e operare dei confronti, per cogliere

analogie e differenze tra gli eventi storici

Esprimere semplici giudizi critici sui fatti studiati

Conoscere le principali fonti storiche

Conoscere nelle linee essenziali contenuti storici affrontati

Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio

Conoscere i principali avvenimenti storici italiani ed europei del periodo che intercorre tra la fine dell'Ottocento e il secondo Novecento

Strumenti:

Presentazioni multimediali in Power Point realizzate dalla docente

Video, fotocopie e dispense fornite dalla docente

Libri di testo: A.Barbero, C.Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento.* Zanichelli; A .Barbero, C.Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale.* Zanichelli.

Metodi di insegnamento:

Lo sviluppo dei contenuti disciplinari è avvenuto attraverso lezioni dialogate e partecipate, finalizzate alla partecipazione attiva degli studenti al processo didattico e caratterizzate, sia dall'inquadramento storico, politico e culturale degli eventi studiati, sia dall'individuazione delle cause che li hanno determinati e degli effetti che questi hanno prodotto a livello nazionale e internazionale.

Particolare rilievo è stato dato alla lettura in classe di fonti e testi storici, che sono stati analizzati dal punto di vista tematico e contestualizzati dal punto di vista storico per consentire agli allievi di sviluppare un adeguato approccio critico/analitico e la capacità di istituire collegamenti e confronti in sincronia e in diacronia.

Sono state previste, inoltre, discussioni guidate su un determinato tema o argomento, sia per stimolare l'interesse degli allievi che per consentire loro di affinare le proprie capacità espressive nella comunicazione orale.

Verifica e valutazione:

Sono state svolte verifiche formative in itinere attraverso interrogazioni brevi per monitorare il raggiungimento delle conoscenze e delle competenze presupposte dalle unità didattiche del programma.

Per la verifica sommativa sono state svolte interrogazioni lunghe basate, nella fattispecie, sui seguenti indicatori: chiarezza e precisione dell'esposizione, capacità di costruire e concatenare i ragionamenti secondo uno schema logico e capacità di utilizzare criticamente le conoscenze acquisite.

Sono state svolte inoltre prove scritte semi strutturate in forma di questionario a risposta perlopiù aperta per testare il grado di conoscenza dell'argomento oggetto di valutazione e, allo stesso tempo, le competenze critiche ed espressive raggiunte dallo studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo 1:

L'Italia postunitaria: i governi della Destra e della Sinistra storiche

L'Europa alla fine dell'Ottocento: la nascita del Secondo Reich di Germania e dell'Impero austroungarico; la Francia dal secondo Impero alla Terza Repubblica;

La Seconda Rivoluzione Industriale; la nascita del socialismo e dei partiti politici di massa

Modulo 2:

La *Belle Époque* tra luci e ombre; l'evoluzione tecnologica e il nuovo protagonismo delle masse; le rivalità tra gli Stati europei alla vigilia del conflitto; la crisi nei Balcani

L'Italia di Giovanni Giolitti

Modulo 3:

La Prima guerra mondiale

I trattati di pace

Modulo 4:

La Russia dall'Impero alla partitocrazia leninista

La dittatura di Stalin: politica interna e politica economica; la politica estera; la propaganda

Modulo 5:

L'Italia del primo dopoguerra: dal biennio rosso all'ascesa politica dei Fasci di combattimento di Mussolini

La marcia su Roma e il passaggio dallo Stato liberale al regime fascista

La dittatura fascista: politica interna e politica economica; la politica estera e l'espansione coloniale; le leggi razziali e l'antisemitismo del regime fascista; la propaganda

Modulo 6:

La Germania del primo Novecento: dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich di Hitler

La dittatura nazista: politica interna e politica economica; la politica estera e l'espansione coloniale; le leggi razziali e l'antisemitismo; la propaganda

Modulo 7:

L'Europa e l'America nel primo dopoguerra: gli Stati Uniti dal primato economico globale al Giovedì nero; il New Deal di Roosevelt; l'affermazione delle dittature in Europa; la guerra civile spagnola e la nascita della dittatura di Francisco Franco

La Seconda guerra mondiale

Il conflitto in Italia: lo sbarco degli Alleati e la guerra di Liberazione

I trattati di pace e il processo di Norimberga; la nascita dell'Onu.

11.10 T.P.S.I.T.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI

Docenti: Alberto Marchi, Antonio Cugliari

Obiettivi disciplinari

L'argomento principale del corso TPSIT del quinto anno riguarda i sistemi distribuiti e la realizzazione di applicazioni complesse di tipo Client-Server, in particolare applicazioni Web. TPSIT aggiunge al curriculum dello studente la conoscenza di un insieme di tecnologie specifiche per la realizzazione di applicazioni Web e la loro integrazione. Ciò consente allo studente di mettere insieme tutte le materie e le conoscenze acquisite nel corso del triennio e di utilizzarle nella realizzazione di progetti anche complessi.

L'obiettivo è quindi quello di mettere in grado gli studenti di:

- sviluppare la capacità di analizzare un problema e di definirne una soluzione;
- realizzare le prime architetture di sistemi scegliendo le tecnologie più adatte;
- capire cosa significa l'integrazione di sistemi e di diverse tecnologie;
- affinare le proprie capacità di bug fixing e problem solving;
- acquisire un primo livello di capacità progettuale.

Lo scopo del corso è di permettere allo studente di

- sviluppare la propria passione per l'informatica, evidenziando gli aspetti creativi;
- raggiungere una maggiore consapevolezza di ciò che significa lavorare nel mondo informatico.

Strumenti

Slide del docente

Libro di testo utilizzato: *Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy*

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni (3)

Hoepli

Metodologia

Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavoro di gruppo in classe e laboratorio, problem solving

Modalità di verifica e valutazione

Verifiche formative:

Durante le spiegazioni frontali, agli studenti vengono poste domande sull'argomento trattato e viene osservato lo svolgimento dei lavori di gruppo. Inoltre, sono previsti esercizi da svolgere a casa come ulteriore forma di verifica formativa.

Verifiche sommative:

Consistono in interrogazioni, verifiche pratiche di laboratorio e lo sviluppo di un progetto, quest'ultimo destinato ad un sottoinsieme di studenti.

Contenuti

1. *Sistemi distribuiti*

- Definizioni e caratteristiche di un sistema distribuito
- Architetture di sistemi distribuiti (client-server, P2P, multitier)
- Architetture HW distribuite (cluster e grid computing)
- Il protocollo http
- Le socket (come funzionano, tipologie di socket)

-
- Le classi Java per le socket
 - Realizzazione di programmi client-server tramite le socket
2. ***XML (eXensible Markup Language)***
- XML come metalinguaggio
 - Componenti e struttura di un documento XML
 - Il DTD (Document Type Definition)
 - Componenti e struttura di un DTD
 - Le classi Java per la manipolazione di un documento XML
 - Esempi di realizzazione di programmi Java per il parsing e scrittura di file XML
3. ***La programmazione lato server***
- Tipologie di programmazione server (codice embedded, codice separato)
 - Cenni CGI, PHP
 - Application Server (Tomcat)
4. ***Le servlet***
- Descrizione e principi di funzionamento
 - Vantaggi e svantaggi delle servlet
 - Le principali classi Java per la costruzione di una servlet
 - Ciclo di vita di una servlet
 - I cookies
 - Le sessioni
 - Realizzazione di web-app Java con uso delle servlet
 - Le Java Server Pages (JSP)
 - Principi di funzionamento e vantaggi delle JSP
 - Tag Scripting (dichiarazioni, espressioni, scriptlet ...)
 - Ajax (panoramica e vantaggi)
5. ***JDBC***
- Integrazione delle applicazioni server con i database
 - Principi di funzionamento del JDBC
 - Principali classi Java per l'integrazione con i DB
 - Realizzazione di web-app Java integrate con MySQL
6. ***I Web Services***
- La Service Oriented Architecture (SOA)
 - Panoramica, principi di funzionamento e caratteristiche principali di una architettura SOA.
 - Introduzione a JSON
 - Cosa sono i Web Services
 - Web Services SOAP (WSDL, SOAP, UDDI)
 - Web Services REST

12 | Modalità di lavoro e strumenti di verifica delle singole discipline

12.1 Attività formativa

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	T.P.S.I.T.	Informatica	Sistemi e reti	GPO	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica	Educazione civica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving				x	x	x	x	x			
Metodo induttivo			x							x	
Lavoro di gruppo	x	x			x	x	x	x		x	x
Discussione guidata	x	x		x	x	x	x	x		x	x
Simulazione							x				
Prove fisiche									x		

Tab. 7: Tabella delle modalità di attività formativa

12.2 Verifica formativa

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	T.P.S.I.T.	Informatica	Sistemi e reti	GPO	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica	Educazione civica
Interrogazione lunga			x				x			x	
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Tema o problema	x			x		x	x	x		x	x
Prove di laboratorio					x		x				
Griglia di osservazione									x	x	
Questionario			x	x						x	
Relazione - Grafico	x	x									x
Esercizi			x	x	x	x	x	x	x		

Tab. 8: Tabella delle modalità di verifica formativa

12.3 Verifica sommativa

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	T.P.S.I.T.	Informatica	Sistemi e reti	GPO	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica	Educazione civica
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x			x	x
Interrogazione breve			x	x		x	x	x	x	x	
Tema o problema	x			x		x	x	x		x	x
Prove di laboratorio					x	x	x	x			
Griglia di osservazione									x	x	
Questionario		x		x	x					x	x
Relazione - Grafico		x								x	x
Esercizi			x	x	x	x	x	x	x		

Tab. 9: Tabella delle modalità di verifica sommativa

13 | Valutazione

Nelle valutazioni il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, operando secondo la tabella sotto riportata che definisce i criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza.

Voto in decimi	Conoscenze	Capacità espressive	Capacità operative	Competenze
1	Nulla	Non valutabile	Consegna del foglio in bianco / Non risponde	Non valutabile
2	Possiede conoscenze molto scarse	Lessico molto frammentario e confuso	Non sa organizzare le conoscenze neanche se guidato	Non sa organizzare le informazioni date neanche se guidato
3	Dimostra una conoscenza frammentaria, confusa e scorretta dei contenuti; incontra gravi difficoltà nel cogliere l'idea centrale di un testo, di un problema, di un fenomeno	Lessico molto povero/diffusi errori ortografici, morfologici e sintattici	Organizza le conoscenze in modo confuso e frammentario; dispone di scarse abilità manuali e/o motorie; in laboratorio procede spesso senza coerenza, aspettando l'esito del lavoro altrui	Non è in grado di rielaborare quanto appreso e non possiede autonomia critica
4	Dimostra una conoscenza lacunosa e spesso scorretta dei contenuti. Memorizza in modo rigido e parziale alcuni concetti/regole/leggi scientifiche e così non è in grado di generalizzarle né di riconoscerle in forme diverse	Lessico generico, impreciso e ripetitivo/errori ortografici, morfologici e sintattici	Organizza le conoscenze in modo non pertinente, parziale, disorganico nella soluzione di problemi non supera il livello di semplice sostituzione dei dati nei modelli, compiendo errori di elaborazione. Dispone di limitate abilità manuali e/o motorie	Ha molte difficoltà nel compiere analisi e sintesi; commette errori nell'applicazione. Rielabora con molta superficialità quanto appreso; scarsa autonomia critica anche se guidato
5	Dimostra una conoscenza parziale dei contenuti essenziali. Possiede in forma schematica le conoscenze scientifiche di base che, talvolta, non è in grado di tradurre tra forme diverse	Lessico limitato e non sempre appropriato/qualche errore ortografico, morfologico e sintattico	Organizza le conoscenze in modo parziale e le applica a situazioni semplici con qualche errore. Accettabili le abilità manuali e/o motorie.	Ha qualche difficoltà nel compiere analisi e sintesi; commette qualche errore nell'applicazione in situazioni semplici; esprime valutazioni superficiali.
6	Possiede una conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali dei contenuti. Riconosce, nella maggior parte dei casi, i modelli teorici nelle situazioni problematiche presentate	Lessico essenziale, ripetitivo ma appropriato/pochi errori ortografici, morfologici e sintattici	Organizza le conoscenze in modo sostanzialmente corretto e organico. Utilizza, nella maggior parte dei casi, modelli teorici conosciuti per risolvere problemi. Sufficienti le abilità manuali e/o motorie	Compie sintesi e collegamenti e li applica in situazioni semplici. Mostra sufficiente autonomia nella valutazione personale.
7	Possiede una conoscenza completa degli aspetti fondamentali dei contenuti	Lessico vario e appropriato /qualche imprecisione sintattica	Organizza le conoscenze in modo corretto e organico; colloca le informazioni nell'opportuno quadro di riferimento. Sa risolvere diversi problemi teorici e sperimentali, riconoscendo le analogie con situazioni già viste e i modelli a cui fanno riferimento. Buone le abilità manuali e/o motorie	Compie analisi, sintesi e collegamenti e li applica anche in contesti diversi. Mostra autonomia nella valutazione personale
8	Mostra una conoscenza esauriente approfondita dei contenuti	Lessico ricco e appropriato; corretto l'uso delle strutture linguistiche	Organizza le conoscenze in modo organico; colloca le informazioni nell'opportuno quadro di riferimento e le confronta anche rispetto a contesti diversi. Usa e applica con sicurezza modelli conosciuti in situazioni problematiche di ambito tecnico-scientifico. Ben strutturate le abilità manuali e/o motorie	Compie analisi, sintesi e collegamenti e li applica anche in contesti diversi. Mostra autonomia e capacità critica nella valutazione personale

...continua alla pagina successiva

Voto in decimi	Conoscenze	Capacità espressive	Capacità operative	Competenze
9	Mostra una conoscenza esauriente precisa e approfondita, anche a livello personale, di tutti i contenuti.	Lessico ricco e appropriato; corretto e creativo l'uso delle strutture linguistiche	Organizza le conoscenze in modo organico con vari spunti di originalità; colloca le informazioni nell'opportuno quadro di riferimento e le confronta anche rispetto a contesti diversi. Affronta i problemi teorici e sperimentali con assoluta sicurezza ed è in grado di proporre soluzioni anche in ambiti nuovi. Ottimo il livello delle attività manuali e/o motorie	Compie analisi, sintesi e collegamenti anche trasversali tra le discipline fino a ricomporli in un quadro organico complessivo. Mostra autonomia e ottima capacità critica nella valutazione personale
10	Mostra una eccellente padronanza di tutti gli argomenti; opera autonomamente approfondimenti, a livello personale	Lessico ricco e appropriato; corretto e creativo l'uso delle strutture linguistiche	Organizza le conoscenze in modo originale e organico; colloca le informazioni nell'opportuno quadro di riferimento e le confronta anche rispetto a contesti diversi. Affronta i problemi teorici e sperimentali con assoluta sicurezza ed è in grado di proporre soluzioni anche in ambiti nuovi. Eccellente il livello delle attività manuali e/o motorie	È in grado di articolare analisi, sintesi e collegamenti trasversali tra le discipline fino a ricomporli in un quadro organico complessivo. Sa applicare autonomamente le informazioni anche in contesti nuovi. Mostra autonomia e una consolidata capacità critica nella valutazione personale

Tab. 10: Tabella di valutazione di Istituto

14 | Criteri di attribuzione del credito scolastico

Con riferimento all'OM 55 del 24 Marzo 2024, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato si basa sulla tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 che viene riportata di seguito.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tab. 11: Allegato A - DLGS 13 aprile 2017, n. 62

15 | Preparazione all'Esame di Stato

16 | Griglie di valutazione

Seguono ora le griglie di valutazione adottate per la correzione delle simulazioni delle prove d'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la prima prova scritta le griglie sono suddivise per tipologia; vengono inoltre allegate le griglie specifiche per gli studenti BES.

La griglia della prova orale è l'allegato A presente nell'OM 55 del 24 Marzo 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali / parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete / adeguate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	assenti
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	ssenti
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	parziale / scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguate e approfondite	buone/discrete	presenti / parzialmente presenti	limitate/scarse	assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adeguata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
1	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo- adeguato	buono / discreto	sufficiente / parziale, incompleto	scarso	assente
2	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa- adeguata	buona/discreta	sufficiente/parziale	scarsa	assente
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa- adeguata	buona/discreta	sufficiente/parziale	scarsa	assente
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	completa- adeguata	buona/discreta	nel complesso presente/parziale	scarsa	assente

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali / parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete / adeguate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	assenti
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	assenti
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	parziale / scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguate e approfondite	buone/discrete	presenti / parzialmente presenti	limitate/scarse	assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adeguata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	corretta	adeguata / presente	nel complesso presente / parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	rigorosa e ampiamente articolata	discreta / sufficiente	limitata / parziale	scarsa	assente
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	adeguate e approfondite	corretti e pertinenti / nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali / parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete / adeguate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	assenti
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	ssenti
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	parziale / scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguate e approfondite	buone/discrete	presenti / parzialmente presenti	limitate/scarse	assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adeguata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale divisione in paragrafi	completa	adeguata / discreta	sufficiente / parziale	scarsa	assente
		15-13	12-10	9-8	7-5	4-1
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	adeguato / buono	presente / nel complesso presente	parziale	scarso	assente
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguata e approfondita	presenti / nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - BES
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali / parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete / adeguate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	assenti
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	ssenti
	Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	parziale / scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguate e approfondite	buone/discrete	presenti / parzialmente presenti	limitate/scarse	assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adeguata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
1	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo- adeguato	buono / discreto	sufficiente / parziale, incompleto	scarso	assente
2	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa- adeguata	buona/discreta	sufficiente/parziale	scarsa	assente
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa- adeguata	buona/discreta	sufficiente/parziale	scarsa	assente
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	completa- adeguata	buona/discreta	nel complesso presente/parziale	scarsa	assente

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - BES
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali / parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete / adeguate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	assenti
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	assenti
	Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	parziale / scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguate e approfondite	buone/discrete	presenti / parzialmente presenti	limitate/scarse	assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adeguata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	corretta	adeguata / presente	nel complesso presente / parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	rigorosa e ampiamente articolata	discreta / sufficiente	limitata / parziale	scarsa	assente
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	adeguate e approfondite	corretti e pertinenti / nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - BES
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali / parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete / adeguate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	assenti
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	ssenti
	Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	parziale / scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguate e approfondite	buone/discrete	presenti / parzialmente presenti	limitate/scarse	assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adeguata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale divisione in paragrafi	completa	adeguata / discreta	sufficiente / parziale	scarsa	assente
		15-13	12-10	9-8	7-5	4-1
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	adeguato / buono	presente / nel complesso presente	parziale	scarso	assente
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguata e approfondita	presenti / nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

17 | Allegati

Si allegano:

- Simulazione I prova scritta
- Simulazione II prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che '*Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

18 | Firme del Consiglio di Classe

Nome Docente	Materia	Firma
Villa Fabio	GPO	
Hernandez Saverio	Religione Cattolica	
Marfeo Anna	Matematica	
Marchi Alberto	T.P.S.I.T.	
Cugliari Antonio	Laboratorio di Informatica	
Cugliari Antonio	Laboratorio di T.P.S.I.T.	
Tripodi Giovanni	Laboratorio di GPO	
Merola Luciano	Sistemi e Reti	
Pepi Salvatore	Informatica	
Silocchi Sara	Scienze Motorie e Sportive	
Mazzolini Micol	Lingua straniera Inglese	
Tutrone Cristina	Lingua e Letteratura Italiana	
Tutrone Cristina	Storia	
Tutrone Cristina	Educazione Civica	